Istituto Nazionale Previdenza Sociale

Direzione Centrale Relazioni esterne
Ufficio Relazioni con i Media

Comunicato stampa

Roma, 12 luglio 2018

Inps: precisazioni sui pensionamenti nella scuola

Da quest'anno, l'Istituto per la prima volta ha assunto su di sé l'attività di certificazione del diritto a pensione per il personale del comparto Scuola, a differenza degli anni precedenti in cui la certificazione veniva effettuata dagli Uffici territoriali del Miur, salvo successiva verifica da parte dell'Inps in sede di liquidazione della pensione.

La necessità di procedere ad una preventiva verifica del diritto a pensione deriva dalla peculiare esigenza del comparto scuola di poter garantire all'inizio di ogni anno scolastico la continuità didattica.

Quest'anno sono pervenute oltre 41.000 domande di cessazione, con un aumento delle richieste di collocamento a riposo di oltre il 30% rispetto all'anno precedente. L'Inps ha certificato il riconoscimento del diritto a pensione, con decorrenza dal prossimo 1° settembre, per oltre 36.700 persone, mentre per le restanti 4.600, in linea con la percentuale dello scorso anno, tale diritto non è stato al momento riconosciuto. Per queste ultime posizioni l'Istituto, in stretta collaborazione con i competenti uffici ministeriali, sta provvedendo ad ulteriori approfondimenti.

Gli esiti delle verifiche sono stati comunicati al Miur, tramite invii dei files contenenti gli elenchi, a partire dal 30 aprile scorso, con contestuale aggiornamento sulle lavorazioni via via effettuate dalle strutture territoriali dell'Istituto.

Con riferimento alle notizie di stampa riguardanti le presunte diverse modalità di calcolo, si precisa che l'Istituto ha da sempre adottato il criterio dell'anno commerciale per la verifica del diritto a pensione. L'eventuale differente modalità

OO142 Roma
Viale Aldo Ballarin, 42
06 5905 5085 ufficio.stampa@inps.it

di calcolo adottata dal Ministero in ogni caso può comportare esclusivamente limitate differenze con riferimento ai periodi pre-ruolo riconosciuti con provvedimenti di competenza del Miur.

Infine, si evidenzia che il passaggio dell'attività di certificazione, garantendo la piena certezza del diritto, assicura la coerenza tra diritto verificato in anticipo e diritto in sede di liquidazione della pensione, superando il problema dei disallineamenti che si sono verificato negli scorsi anni.

Questa mattina il direttore generale dell'Inps, Gabriella Di Michele, ha incontrato i sindacati della scuola, ai quali ha illustrato tutta l'attività posta in essere, testimoniando la grande attenzione e considerazione con cui la vicenda è seguita dall'Istituto.